



Ricordare il Gulag Immagini e immaginazione

a cura di Natascia Mattucci

eum x il tempo, la storia e la memoria x ricerche

Ricordare il Gulag

Immagini e immaginazione

a cura di Natascia Mattucci

eum

Il tempo, la storia e la memoria

3 / 2015

Direttrice della collana: Clara Ferranti

Codirettore: Paolo Coen

Comitato scientifico: Lorenzo Canova, Paolo Coen, Valentina Colombo, Clara Ferranti, Jörg Luther, Paola Magnarelli, Natascia Mattucci, Simone Misiani, Stefania Monteverde

In copertina: T. Kizny, *La via morta*, in *Gulag*, Milano, Bruno Mondadori, 2004

Isbn 978-88-6056-423-8

Prima edizione: aprile 2015

©2015 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci snc – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Opera pubblicata con il contributo della Commissione europea (Prog. Nr. 546614-EFC-1-2013-1-IT-EFC-REM, Europe for Citizens, Azione 4 Memoria Europea Attiva)

Indice

- Natascia Mattucci
7 Il passato come segnavia
- Tomasz Kizny
13 Fotografie del Gulag: immagine e memoria
- Costantino Di Sante
21 La via del Gulag. Cronistoria del sistema concentrazionario sovietico
- Natascia Mattucci
37 La forza dell'immaginazione. Letterature del disumano
- Lanfranco Di Genio
57 La subdola utopia
- Gianluca Vagnarelli
71 Il totalitarismo come ideocrazia
- Darius Juodis
85 I partigiani lituani e ucraini nella lotta e nella prigionia

Filippina Calafati

95 Lo spazio della memoria. Riflessioni sulla didattica del Gulag

Silvia Casilio

109 I conti con il passato tra memoria, storia e oblio

123 Autori

Ricordare il Gulag Immagini e immaginazione

Il volume raccoglie contributi elaborati nel corso delle attività del progetto “AGE – Amnesia Gulag in Europe”. Il progetto, finanziato dal programma europeo “Europe for Citizens”, ha coinvolto come leader l’Università di Macerata e come partner soggetti pubblici e privati di diversi paesi europei. Lo scopo delle riflessioni che studiosi di varia provenienza hanno offerto è quello di colmare il vuoto di memoria che, per decenni, in Italia e in Europa, ha caratterizzato la storia delle persecuzioni e degli stermini compiuti nei campi sovietici. Il volume fornisce un approfondimento dei meccanismi di produzione del disumano propri del totalitarismo di matrice staliniana. L’obiettivo è di contribuire ad arrestare quel processo di rimozione collettiva di crimini che, ancora oggi, investe molti paesi europei, offrendo una bussola orientativa critica in grado di riconoscere e rispettare le differenze, specie dinanzi a nuovi fenomeni di discriminazione e razzismo.

Nataascia Mattucci, professore associato di filosofia politica, è coordinatrice scientifica del progetto europeo “Amnesia Gulag in Europe”. Tra le sue pubblicazioni: *L’universale plurale. Saggio sul pensiero politico di Immanuel Kant* (2006), *La politica esemplare. Sul pensiero di Hannah Arendt* (2012).



l’umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE,
DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI

BZ1999



Genocide and Resistance
Research Centre
of Lithuania (LGRRC)



Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista degli autori. La Commissione Europea non può essere considerata responsabile del contenuto e di qualunque uso possa esserne effettuato.



eum edizioni università di macerata

SBN 978-88-6056-423-8

In copertina: T. Kizny, *La via morta*, in *Gulag*, Milano,
Bruno Mondadori, 2004



9 788860 564238

€ 10,00